

## Cronaca di Catanzaro

Il consigliere regionale Claudio Parente soddisfatto per l'approvazione del testo. Nascerà una cabina di regia

# «Finalmente la legge sullo sport»

Annuncio a sorpresa sul Catanzaro calcio: dalla prossima stagione ripartirà l'Us

La Calabria ha una legge sullo sport. Succede dopo un quarto di secolo. È stata approvata nei giorni scorsi dal Consiglio regionale la legge della quale è stato relatore sia in commissione che in aula il consigliere regionale Claudio Parente, già sportivo praticante, oltre che dirigente e medico sportivo.

**- Finalmente una legge che regolamenta tutte le iniziative in materia di sport.**

«Il merito è da attribuire al presidente Scopelliti e al presidente del Consiglio regionale Talarico, che hanno voluto fortemente questa legge, e al presidente della III Commissione, Salerno, che ha accelerato ogni procedura per portare in poco tempo la legge in aula dove poi è stata approvata all'unanimità».

**- Quali sono le novità più importanti?**

«Intanto il riordino normativo dell'intera materia, fermo ad una legge regionale del 1984, che permetterà di semplificare e modernizzare le varie procedure, dando voce e rappresentanza alla molteplicità dei soggetti sportivi (Coni, Federazioni, Enti di promozione sportiva etc...) che potranno concertare con gli enti locali programmi di sviluppo di iniziative sportive in collaborazione anche con il mondo della scuola e con le Università».

**- In che modo ciò sarà possibile?**

«È prevista una chiara ripartizione delle funzioni tra Regione, Province e Comuni attraverso l'adozione di un Piano regionale degli interventi sportivi e l'istituzione di una commissione regionale dello sport, che avrà il compito di



Claudio Parente, ex presidente dell'Us Catanzaro, con la sciarpa giallorossa

cabina di regia dell'intera programmazione regionale composta da rappresentanti degli Enti sportivi e delle Federazioni sportive, del Coni, della scuola e dell'Università, dove il ruolo politico ha solo funzione di coordinamento. Credo che proprio la qualificata presenza in commissione di chi vive quotidianamente le problematiche legate al mondo dello sport rappresenti uno degli elementi più significativi di questa legge».

**- È previsto anche un osservatorio regionale...**

«Si tratta di un organismo di supporto tecnico-scientifico che permetterà di avere finalmente una banca dati per quanto riguarda ogni disciplina sportiva, sull'impiantistica sportiva anche in dotazione alle scuole oltre ad avere funzioni di ricerca, studio, promozione e consulenza dei programmi e dei progetti poi al vaglio della commissione regionale dello sport».

**Cogliamo l'occasione per chiedere il suo punto di vista sulla drammatica situazione in cui versa il Catanzaro,**

**squadra nella quale ha militato da giovane calciatore, mentre è stato l'ultimo presidente della serie B.**

«Purtroppo è un film già visto, nel senso che a Catanzaro si è creato un ambiente dov'è quasi impossibile far calcio e non, come dice qualcuno, a causa dei tifosi, che sono quasi unici per attaccamento, ma di quelle persone che ruotano in modo subdolo in quest'ambiente giocando a sfasciare quando le cose vanno bene e a illudere quando ci sono problemi, magari utilizzando

qualche operatore dell'informazione e ben individuati pseudo-tifosi interessati a cambi societari per avere poi incarichi a vario titolo. Per cui non è tanto un fatto economico, ma soprattutto di instabilità gestionale che qualcuno crea ad arte per poi sfasciare tutto quando non arrivano i risultati».

**- Ma chi avrebbe interesse a creare queste situazioni?**

«Ci sono invidie imprenditoriali e politiche e, nel nostro caso, anche la criminalità organizzata. Se nel gennaio 2006, quando fui costretto alle dimissioni, l'Us avesse avuto un decimo del sostegno politico assicurato in questi anni alla nuove gestioni oggi sarebbe in serie A. Invece non ci venne liquidato nemmeno quello che ci spettava da anni per il nostro lavoro come imprenditori, nonostante avessimo mantenuto il calcio a Catanzaro dall'anno 2000, riportando pure la squadra in serie B».

**Come pensa che andrà a finire questa situazione, con i tifosi che addirittura chiedono il fallimento, seppur proprio ieri è iniziata una nuova trattativa.**

«Spero che si risolva con l'intervento di qualcuno anche se, allo stato, non riesco ad immaginarlo».

**- Altrimenti sarà la fine del calcio a Catanzaro.**

«Non è detto. Perché, in ogni caso, dal prossimo anno calcistico ripartirà l'Us».

**- Ma da quale categoria?**

«È troppo presto per dare una risposta ma assicuro che, prima o poi, ritornerà nella categoria dove si trovava quando fui costretto a lasciarla». \* (v.m.)

